

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mattmark: le baracche sotto il ghiacciaio
perchè i lavoratori non perdessero tempo

Li hanno fatti morire per risparmiare un'ora

Tre richieste al governo

PRIMA CHE SULLA tragedia dell'Allalin scenda come altre volte e accaduto, il velo interessato del silenzio poniamo al governo italiano alcune questioni. Primo. Il governo svizzero ha disposto la nomina di due commissioni d'inchiesta. Probabilmente il «cerimoniale» diplomatico non prevede in questi casi la richiesta che l'indagine non sia unilaterale ma bilaterale. Che accanto cioè a tecnici e funzionari svizzeri vi siano anche tecnici e funzionari italiani. Riteniamo fermamente, tuttavia, che nel caso in questione il «cerimoniale» debba essere messo da parte. E che se il governo della Confederazione elvetica non ha sentito il dovere morale di proporre al governo della Repubblica italiana debba essere il governo della Repubblica italiana a farne esplicita e perentoria richiesta. Anche a costo di creare quello che si chiama un incidente diplomatico. Non crediamo vi sia bisogno di illustrare e di sottolineare le ragioni che esigono un tale eccezionale comportamento. Da tutte le parti ormai si afferma che la tragedia poteva essere evitata se i dirigenti delle società costruttrici della diga avessero avuto sufficiente senso di responsabilità. Si tratta di un punto troppo importante di accertare perché ci si possa lasciar guidare da «cerimoniali» che usano in questo caso con la legge morale. Atteniamo dunque che il governo italiano così sensibile nel rendere omaggio ai morti faccia i passi necessari perché i vivi avvertano fisicamente che il Paese non li lascia soli.

SECONDO Sembra che le società di assicurazioni svizzere rifiutino di pagare fino a quando non vi sarà la prova della morte degli assicurati fino a quando cioè i cadaveri non verranno dissepolti, ossia tra mesi o forse tra anni. Non risulta che il governo della Confederazione elvetica abbia avuto da ridire su questo atteggiamento che è persino difficile qualificare in modo adeguato. Ma se il governo della Confederazione elvetica non ha nulla da dire alle società di assicurazioni il governo della Repubblica italiana deve dire invece che qualcuno deve pagare e subito. Le regole delle società di assicurazioni svizzere non ci interessano. Ci interessa invece che la povera gente che piange la morte atroce dei propri congiunti abbia almeno la sicurezza di ricevere e con il procedimento più rapido, lo scarso denaro previsto dal contratto. Anche qui può darsi che il «cerimoniale» non preveda passi di questo genere. Ma se non li prevede il «cerimoniale» li esige la coscienza di ogni uomo degno di questo nome. Attendiamo perciò che il ministro degli Esteri Fanfani significhi senza indugio all'ambasciatore della Confederazione elvetica la richiesta precisa e perentoria che qualcuno paghi immediatamente quanto è dovuto alle famiglie dei morti.

TERZO Gli inviati dei giornali descrivono con precisione i particolari del trattamento riservato ai nostri emigranti dai dirigenti dei cantieri dell'Allalin. Il quadro che ne risulta è semplicemente agghiacciante. Nessuna tutela sindacale. Nessuna tutela consolare. Una assistenza medica assolutamente insufficiente. Condizioni di lavoro bestiali. Minaccia di licenziamento e licenziamento effettivo ad ogni accenno di protesta. Insulti. Disprezzo.

Chiediamo i governanti italiani sapevano queste cose? In caso affermativo, che hanno fatto per proteggere la salute, il lavoro, la dignità dei nostri lavoratori? E ancora. Quante volte nel giro poniamo di un anno le autorità consolari italiane della regione hanno visitato i cantieri dell'Allalin? E se qualche volta ci sono andate, hanno inviato rapporti al ministero degli Esteri? E se ne hanno inviati cosa c'era scritto? Noi riteniamo che l'opinione pubblica italiana abbia il diritto di sapere. Non abbiamo perciò nessuna esitazione a chiedere che i rapporti delle nostre autorità consolari in Svizzera se esistono vengano resi immediatamente di pubblica ragione. Può darsi che anche qui il «cerimoniale» non preveda procedimenti del genere. Ma ripetiamo il «cerimoniale» non è fino a prova contraria una infangabile legge morale. In casi come questo gesti eccezionali da parte del governo servirebbero più di ogni altra cosa a dare ad ogni cittadino la sensazione di non essere abbandonato appena la povertà lo costringe a valicare le frontiere.

E' troppo quel che chiediamo? Rivolgiamo questa domanda al vice presidente del Consiglio Nenni e agli altri ministri socialisti. Ma non ad essi soltanto. Lo chiediamo a tutti i membri del governo alle massime autorità dello stato a tutti i cittadini che si sono sentiti in qualche modo colpiti da quanto è avvenuto nella valle dei Saas. La nostra opinione è che nessun paese civile nessun governo responsabile può rinunciare di fronte a ciò che si è appreso in questi giorni ad una azione ferma energica tempestiva. Ne va di mezzo lo diciamo senza mezzi termini lo stesso rapporto tra il cittadino e lo Stato.

Alberto Jacoviello

«Il pericolo era tanto evidente che il resto del cantiere è stato collocato a due chilometri di distanza»: lo ha confessato il direttore dei lavori - La diga è stata così terminata con un anno di anticipo - La montagna era controllata a vista - Tre salme e altri resti recuperati ieri

Dal nostro inviato

SAAS ALMAGIT 2
La frana ha oggi restituito anche a tre corpi. Rischiando la vita perché si teme da un momento all'altro una nuova caduta, i ricercatori hanno allargato la breccia praticata al sud della enorme massa caduta e hanno trovato il cadavere di una donna. Ginetta Bozzi, l'italiana che era addetta alla pulizia della baracca e poi quelli di due uomini terribilmente lacerati oltre ad alcuni frammenti di un quarto corpo.

Quando le ambulanze hanno riportato all' infermeria i poveri morti la mamma di Vincenzo Miranti, arrivata qui da Trapani alla ricerca dei figli partiti a voleva gettarsi sulle baricelle vedere bene il suo ragazzo. Una donna così piccola, magra che non si faceva fatica a trattenerla. Lei a parlare. «Almeno una mano mi fate vedere almeno una manuzza se e Vincenzo mio». Il marito anche lui un filo di uomo sparuto lasciava colare le lacrime sul la faccia bagnata dalla pioggia gelida.

Poi tardi abbiamo saputo che uno dei due corpi apparsi e neva ad uno spazzero. Fiorinus Anthamatten, abitante proprio in questo paesino, ignorava invece il nome del secondo trovato così come non sappiamo se sia stata raggiunta dai ricercatori la baracca in cui dormivano 35 operai.

Sembra un'eccezione che siano stati trovati tre corpi alle condizioni in cui le squadre sono costrette ad operare. Un'altra enorme fitta del ghiacciaio Allalin sta per cadere a valle. La seconda ondata della frana è paurosamente vicina e tutti si attendono da un momento all'altro di udire il pauroso rombo di tre giorni or sono. I ribelli scientifici effettuati ora dopo la tragedia (quando sarebbero stati tanto utili una settimana fa) mostrano «un allargamento inquietante dei crepacci» e una accelerazione del movimento che spinge la lingua del ghiaccio a precipitare lungo la costa rocciosa.

Cia stanotte la pioggia ha provocato il franamento della roccia che sovrasta il cantiere devastato. La strada è stata completamente sommersa da tonnellate di roccia e di terra così che l'entrata superiore al cantiere è chiusa. E questa soltanto una piccola avvisaglia di ciò che si prepara. La pioggia ininterrotta ormai da due giorni provoca infatti un rialzo della temperatura che accelera lo scioglimento del ghiaccio in posizione precaria sopra le nostre teste. Di fronte quindi prudente accelerare questa frana in modo che i possa finalmente procedere agli scavi senza timore di una nuova tragedia.

Poiché il bombardamento di eli elicotteri non ha dato alcun risultato è stata decisa la nuova operazione con due tonnellate di esplosivi di carico nei crepacci in prossimità del cantiere e da far esplodere con temporaneità. Ventidue guide della squadra di soccorsi di Veibier sono giunte sul posto stamane per effettuare questa operazione che richiede tuttavia almeno un paio di giorni di lavori preparatori. Estrazione di un campo base trasporto del materiale e via dicendo. Tutte queste operazioni sono in realtà alla mercé del cattivo tempo che solo in rari interalli permette agli uomini di continuare il pericoloso lavoro.

Una decisione di effettuare questa «azione artificiale» conferma come del resto anche Rubens Tedeschi

(Segue in ultima pagina)

Campagne devastate: incalcolabili i danni



Nelle immagini a Primi Porti, la borgata popolare di Roma che più ha pagato per il tremendo nubifragio. Due vigili (nell'alto) trasportano in salvo, a braccia, una donna che rimasta per ore e ore bloccata nella casa allagata aveva trovato scampo sul tetto.

Dal nubifragio una tragedia

Dodici morti nella morsa di fango che isola Roma dall'Italia del nord



La ferrovia Roma Viterbo è interrotta da una grossa frana. Il traffico non è stato ancora riattivato.

La CGIL smentisce Prefi sugli statali

In 17 anni operai e impiegati sono aumentati solo del 4,2%

Ministeri: 211 mila unità — Militari di carriera e polizia: 300 mila — Inadeguati gli organici della Scuola, della Magistratura e delle Aziende autonome

La CGIL ha contutato ieri con una prima nota le affermazioni del ministro riformatore on. Prefi contro gli statali. «A tale proposito la CGIL — inizia il documento — giudicando le prese di posizione dell'on. Prefi del tutto generiche e tali da provocare nell'opinione pubblica gravi equivoci circa lo stato effettivo dell'organico della pubblica amministrazione, i quali investono in primo luogo le stesse strutture costoro».

La situazione relativa alle linee ferroviarie non si è ancora normalizzata. A causa del moltiplicarsi delle numerose interruzioni delle linee ferroviarie, gli altri dei treni hanno subito un generale sconvolgimento. Sulla linea Roma-Lazio, i treni sono stati dirottati per Orte, Fregene, Roma, Viterbo, e tutti in un'unica direzione. A Roma, la situazione è normale.

(Segue in ultima pagina)

Altre 8 vittime nel resto del Paese - Numerose linee ferroviarie ancora interrotte - Migliaia di danni nelle campagne del Lazio e dell'Umbria completamente allagate - Paesi isolati, raccolti distrutti e case cancellate dalle acque - Centinaia di automobili bloccate - Nuove frane bloccano anche le vie consolari

Altre morti feriti dispersi alluvioni frane chilometri di ferrovie bloccate case lesionate o semidistrutte paesi isolati auto scagliate nei fiumi nei torrenti e in mare. Questo il primo tragico bilancio di un nubifragio che si è abbattuto con particolare violenza nelle regioni del Lazio centrale e settentrionale.

Roma in particolare (come ampiamente riferiamo in questa pagina) è stata colpita da una pioggia torrenziale, dodici sono stati i morti. In numerosi quartieri manca l'acqua. Le campagne attorno alla capitale sono sommerse da un mare di fango e di acqua. Le strade principali e le linee ferroviarie interrotte a causa di frane e di smottamenti.

Il quadro che all'alba si presentava nelle borgate era desolante. Auto e case sommerse dall'acqua limacciosa. Gente disperata che piangeva sul improvvisa disgrazia. I quartieri più colpiti sono stati Primi Porti, Formello, Ponte Galeria, Aurelio.

Sono state sufficienti alcune ore di pioggia per dividere praticamente in due l'Italia. L'Autostrada del Sole è stata chiusa al traffico il manto stradale è coperto dalle acque. Non si conosce ancora il numero preciso delle vittime.

Nelle campagne dell'Italia centrale i raccolti sono andati distrutti e i danni ammontano a decine di miliardi.

La situazione relativa alle linee ferroviarie non si è ancora normalizzata. A causa del moltiplicarsi delle numerose interruzioni delle linee ferroviarie, gli altri dei treni hanno subito un generale sconvolgimento. Sulla linea Roma-Lazio, i treni sono stati dirottati per Orte, Fregene, Roma, Viterbo, e tutti in un'unica direzione. A Roma, la situazione è normale.

La linea Roma-Fregene e la linea interrotta fra le stazioni di Orvieto e Chiusi.

(Segue a pagina 3)

L'udienza è tolta

Si potrebbe finire un referendum fra i tanti dei seguenti giorni. Solti fra i più autorevoli a formato di dell'opinione pubblica italiana (ci scusiamo per le espressioni amichevoli) Corbis della «Stampa» Giorgio Galletta del Popolo della Libertà del Corbis. Naime Messia, «Il Tempo». Un ricco premio dovrebbe essere messo in palio per quel che si precipita al comitato che favorisce in grado di «sguizzare» in questa maniera e con quale rilievo — nel periodo di tempo compreso tra il 31 agosto e il 2 settembre — i suddetti giornali abbiano riportato la notizia della denuncia contro i ministri Colombo e Medici per lo scandalo della «Netherland».

Inoltre il regolamento dovrebbe prevedere la possibilità per i vincitori di recarsi in visita guidata nelle redazioni dei suddetti allo scopo di ammirare i modestissimi impunti e un praticchiata all'aria nell'aria di essere rigorosamente il vero dal falso il pubblico dal privato. Lonesto dal conveniente la morale dal moralista un arte in questi luoghi sovrana.

Dunque non resterebbe che aspettare il miracolo. Solo un miracolo infatti potrebbe permettere a qualcuno dei concorrenti di partecipare all'estrazione dei premi giacché la notizia della denuncia contro Colombo e Medici non è stata pubblicata da nessuno dei giornali citati. Farebbe ingenuo domandarsi perché fino a quando si tratta di pedinare e qualunque sfuggire sulla crisi delle istituzioni democratiche tutti bruci. Fino a quando c'è da polemizzare, lo stato è contro al regime dei partiti. (D.C. naturalmente esclusa) sotto a chi tocca. L'inchiesta è arretrata in tutti i punti del Giallo dei Russi. I figli Spadolini o dei Piramidi. Ma se tanto tempo sulla fronte pubblica che ha il partito del lavoro, o qualcuno dei tanti protettori subito la vena censoria s'innalza e il clamore si assiepa a mezz'aria. L'udienza viene bruciata. Italia. Ci sono nomi che possono essere promossi solo con l'incertezza e quello di Colombo è il primo di tutti. Altri nomi si mima a tutti si ignora il sospetto di timore che così una mano bianca della Prateria.

A Piombino

Richiesta l'istituzione di una sede dell'INAIL

4000 infortuni nel 1961 — 111 casi all'Italsider — Presenza operaia e potere delle commissioni antinfortunistiche

Dal nostro corrispondente

Il servizio di sicurezza del lavoro a Piombino, in provincia di Livorno, è stato per un periodo di tempo particolarmente attivo. In questi giorni, infatti, si è verificato un grave infortunio che ha costato la vita a un operaio della Italsider. L'incidente è avvenuto durante un'operazione di manutenzione su una gru. L'operaio, di nome Mario, è stato travolto da una parte mobile della gru e ha subito una lussazione al collo. È stato trasportato all'ospedale di Livorno, dove è attualmente ricoverato in gravi condizioni.

Questo è uno dei tanti casi che dimostrano la necessità di una sede dell'INAIL a Piombino. Attualmente, infatti, le commissioni antinfortunistiche sono costrette a spostarsi a Livorno per svolgere i loro compiti. Ciò crea notevoli disagi per gli operai e per le aziende.

La richiesta di una sede dell'INAIL a Piombino è stata presentata da una delegazione operaia. La delegazione ha sottolineato che a Piombino ci sono circa 4000 operai, di cui 111 sono stati coinvolti in infortuni nel 1961. Questo numero è molto alto, considerando che a Piombino non c'è una sede dell'INAIL.

La delegazione ha chiesto che l'INAIL istituisca una sede a Piombino, in modo da poter svolgere i propri compiti in modo più efficiente e di poter fornire un'assistenza più rapida agli operai infortunati.

Il problema è stato discusso in una riunione della commissione antinfortunistica di Livorno. La commissione ha deciso di approvare la richiesta della delegazione operaia. La commissione ha anche deciso di presentare la richiesta al ministero del Lavoro.

La richiesta di una sede dell'INAIL a Piombino è stata accolta con favore dal ministero del Lavoro. Il ministero ha deciso di istituire una sede dell'INAIL a Piombino, in modo da poter svolgere i propri compiti in modo più efficiente e di poter fornire un'assistenza più rapida agli operai infortunati.

La sede dell'INAIL a Piombino sarà istituita entro la fine dell'anno. La sede sarà situata in via... (il resto del testo è illeggibile)

Bruno Mussi

Mortale infortunio sul lavoro

CAME CRASSO

Il Di Turo era alla guida di un mezzo meccanico per la pulizia delle strade. L'incidente è avvenuto durante un'operazione di manutenzione su una gru.

Il Di Turo era alla guida di un mezzo meccanico per la pulizia delle strade. L'incidente è avvenuto durante un'operazione di manutenzione su una gru. Il Di Turo è stato travolto da una parte mobile della gru e ha subito una lussazione al collo. È stato trasportato all'ospedale di Livorno, dove è attualmente ricoverato in gravi condizioni.

schermi e ribalte

PISA

ARISTON
Nella scena in EDEN
FIAMMA
MASSIMO
NUOVOCINE
OLIMPIA
ADRIANO
ASTORIA
CORALLO
DUE PALME
OEDON

AVVISI ECONOMICI

ARISTON
Nella scena in EDEN
FIAMMA
MASSIMO
NUOVOCINE
OLIMPIA
ADRIANO
ASTORIA
CORALLO
DUE PALME
OEDON

AVVISI ECONOMICI

ARISTON
Nella scena in EDEN
FIAMMA
MASSIMO
NUOVOCINE
OLIMPIA
ADRIANO
ASTORIA
CORALLO
DUE PALME
OEDON

giuochi

Cruciverba

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

Croce magica

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

Soluzioni

1) Diga senza fine 2) Dica diro portico 3) La città con la sigla SS 4) Il dio bifronte 5) Metallo prezioso

Editori Riuniti

Chalmers Johnson

La storia del dottor Sorge e di Ozaki Hotsumi

Traduzione di Luca Trevisani

pp. 250 - L. 2.000

La più straordinaria operazione di spionaggio della seconda guerra mondiale. Un agente segreto sovietico nel cuore della diplomazia nazista.

Libreria e discoteca RINASCITA

Via Botteghe Oscure 12 Roma

Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Redazione dell'Unità
Via dei Taurini 19
ROMA

LETTERE ALL'Unità

Tante parole sono superflue e ci sono essere riscritte: la lettera verrà pubblicata solo se il vostro cognome e indirizzo e prestatevi a farla per la vostra firma sia chiara. Qui forniamo leghete a quon e i blocchi con i let tora e indicati internamente a voi

L'assistenza sanitaria: un male profondo

La vita del 128 importato in questa nazione una lettera del signor Angelo Patrocchi a Roma, che ci ha inviato alcune critiche all'attuale situazione sanitaria in Italia. Il signor Patrocchi ha sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Il signor Patrocchi ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Solidarietà con il popolo greco

La lettera del signor Patrocchi a Roma, che ci ha inviato alcune critiche all'attuale situazione sanitaria in Italia, ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Il signor Patrocchi ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Privilegi medievali

La lettera del signor Patrocchi a Roma, che ci ha inviato alcune critiche all'attuale situazione sanitaria in Italia, ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Il signor Patrocchi ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Tariffe postali (quelle italiane) più alte del MEC

La lettera del signor Patrocchi a Roma, che ci ha inviato alcune critiche all'attuale situazione sanitaria in Italia, ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Il signor Patrocchi ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Con il centro-sinistra niente di cambiato

La lettera del signor Patrocchi a Roma, che ci ha inviato alcune critiche all'attuale situazione sanitaria in Italia, ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Il signor Patrocchi ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

«Apprezzano le nostre rimesse, ma non vogliono i nostri voti»

La lettera del signor Patrocchi a Roma, che ci ha inviato alcune critiche all'attuale situazione sanitaria in Italia, ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Il signor Patrocchi ha anche sottolineato che la situazione sanitaria in Italia è molto grave e che è necessario che il governo prenda provvedimenti per migliorare la situazione.

Iniziativa del PCI nelle fabbriche

Impegno del partito per la «settimana operaia»

Manifestazioni, comizi e dibattiti nei centri industriali
Longo parlerà agli operai dell'Alfa Romeo di Milano

Il partito comunista ha deciso di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Lotta a fondo nelle fabbriche e nel Paese

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Il partito comunista ha deciso di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Il partito comunista ha deciso di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Il partito comunista ha deciso di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Gli industriali dell'edilizia premono sul governo

Nuove pressioni sul governo da parte degli industriali dell'edilizia per la riforma della legge sul contratto di appalto.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Il partito comunista ha deciso di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

L'impegno del partito comunista è di organizzare una «settimana operaia» in cui si svolgeranno iniziative di propaganda politica e di lotta sindacale nei centri industriali.

Nel pomeriggio la riunione del Consiglio dei ministri

Nenni da Moro: primo colloquio sulla ripresa

I dorotei rinnovano il ricatto al PSI per la legge sul cinema — Consensi della destra socialdemocratica e della CISL all'intervista di Mosca

Moro e Nenni hanno avuto il primo colloquio dal loro incontro al Consiglio dei ministri. Il colloquio è stato molto cordiale e ha riguardato la ripresa economica e la situazione politica.

Il colloquio tra Moro e Nenni è stato molto cordiale e ha riguardato la ripresa economica e la situazione politica.

Il colloquio tra Moro e Nenni è stato molto cordiale e ha riguardato la ripresa economica e la situazione politica.

Il colloquio tra Moro e Nenni è stato molto cordiale e ha riguardato la ripresa economica e la situazione politica.

Il colloquio tra Moro e Nenni è stato molto cordiale e ha riguardato la ripresa economica e la situazione politica.

Il colloquio tra Moro e Nenni è stato molto cordiale e ha riguardato la ripresa economica e la situazione politica.

Pesante situazione economica e numerosi licenziamenti

Napoli: crisi dopo il «boom» della piccola-media impresa

Il criterio degli aiuti statali mostra la corda per l'intento dichiaratamente speculativo di molte iniziative private - La lotta in corso alla Merisider (IRI)

Napoli è in crisi. Dopo il boom della piccola-media impresa, ora si assiste a una pesante situazione economica e a numerosi licenziamenti.

Napoli è in crisi. Dopo il boom della piccola-media impresa, ora si assiste a una pesante situazione economica e a numerosi licenziamenti.

L'incontro anticipato a questa mattina

I sindacalisti da Pieraccini per la crisi del Valle Susa

La riunione degli azionisti a Milano in una situazione confusa — Colombo e il Governatore della Banca d'Italia premerebbero per l'assorbimento da parte del monopolio Edison

La riunione degli azionisti della Banca d'Italia si è svolta in una situazione confusa.

La riunione degli azionisti della Banca d'Italia si è svolta in una situazione confusa.

La riunione degli azionisti della Banca d'Italia si è svolta in una situazione confusa.

La riunione degli azionisti della Banca d'Italia si è svolta in una situazione confusa.

Alla Pellizzari sciopero contro i licenziamenti

Con la totale estensione del lavoro del 1960, i dipendenti della Pellizzari hanno deciso di scioperare contro i licenziamenti.

Il padronato ha bloccato la trattativa

I coloni della Puglia riprendono la lotta

La decisione presa in un convegno delle Camere del Lavoro a Brindisi - Lo sciopero riprende con la vendemmia - Un voto del Consiglio di Manduria

I coloni della Puglia hanno ripreso la lotta per la riforma della legge sul contratto di appalto.

I coloni della Puglia hanno ripreso la lotta per la riforma della legge sul contratto di appalto.

I coloni della Puglia hanno ripreso la lotta per la riforma della legge sul contratto di appalto.

I coloni della Puglia hanno ripreso la lotta per la riforma della legge sul contratto di appalto.

no! LEGGETE donne

Lina Tamburrino


VENEZIA

 Hoy... film d'arte
 K... un film...
 m... e corag...

La gioventù sovietica si interroga

Marlen Kutziev spiega «perché»

Dal nostro inviato

VENETIA 2. Piccolo magro, baffetti neri e capelli spazzati di grigio, sguardo pungente dietro gli occhiali, Marlen Kutziev ha l'aspetto di un personaggio che viveva in un mondo di malinconia e di angoscia. «Sono molto più allegro di quanto forse non appaia», tiene a precisare lui stesso, «ma non è un'illusione». Il regista, che ha 35 anni, è ucraino. «Sono molto più allegro di quanto forse non appaia», tiene a precisare lui stesso, «ma non è un'illusione». Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

A ogni modo, la considerazione che il regista ha di sé è un'illusione. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino. «Sono molto più allegro di quanto forse non appaia», tiene a precisare lui stesso, «ma non è un'illusione». Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il suo film, «Ho vent'anni», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino. «Sono molto più allegro di quanto forse non appaia», tiene a precisare lui stesso, «ma non è un'illusione». Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Definitivo: «Giulietta» non andrà a Venezia

Giulietta degli spiriti non andrà a Venezia. Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.



Una scena di «Ho vent'anni»

La «V Settimana» a Palermo

«Nuova musica» apre con «Anno Domini» di Macchi

Un chiaro successo — Ottima prestazione dell'Orchestra sinfonica siciliana diretta da Paris

Nostro servizio

PALESTRA 2. Anno Domini di Egidio Macchi ha inaugurato con un successo di pubblico e di critica la «Nuova musica» a Palermo. Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Dal nostro inviato

VENETIA 2. Il film di Marlen Kutziev, «Ho vent'anni», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Buster Keaton

sarà Noè nella Bibbia di Zac

Il film di Buster Keaton, «Noè», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

mai V controcanale

Bette Davis

Il film di Bette Davis, «Noè», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Rassegna nazionale film d'amatore

Il film di Buster Keaton, «Noè», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

programmi

TELEVISIONE 1°

- 18.30 LA TV DEI RAGAZZI Un campione di padre, commedia di Nicola Manzoni
- 19.20 RECORD, panorama sportivo
- 20.00 TELEGIORNALE SPORT Tlc e Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo
- 20.30 TELEGIORNALE della sera Carosello
- 21.00 CHIRURGIA ESTETICA, tre atti di Vincenzo Turi, con Nanò Gazzola, Lida Ferio, Emma Daniels - Regia di C. Fino
- 23.00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2°

- 21.00 TELEGIORNALE Segnale orario
- 21.10 INTERMEZZO
- 21.15 PERRY MASON: L'armatura del samurai
- 22.05 VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO, una trasmissione di Giulio Marchi (consiglienza di Raffaello Vizzoli - Prima puntata)

RADIO

- NAZIONALE Giorno radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.30. Il tempo sui radio italiani. 6.30. Corso di lingua spagnola. 7.10. Almanacco. Musica del mattino. 8.30. L'ora del jazz. 9.30. L'ora del jazz. 10.30. L'ora del jazz. 11.30. L'ora del jazz. 12.30. L'ora del jazz. 13.30. L'ora del jazz. 14.30. L'ora del jazz. 15.30. L'ora del jazz. 16.30. L'ora del jazz. 17.30. L'ora del jazz. 18.30. L'ora del jazz. 19.30. L'ora del jazz. 20.30. L'ora del jazz. 21.30. L'ora del jazz. 22.30. L'ora del jazz. 23.30. L'ora del jazz.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Premio Filmcritica alla Mostra di Venezia

Il film di Buster Keaton, «Noè», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

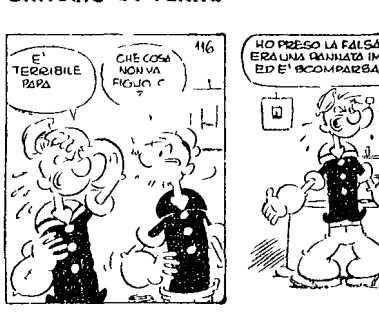
Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Barbara Steele in Jugoslavia

Il film di Barbara Steele, «Noè», è un'opera di grande valore. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

Il film, che è stato presentato al festival di Venezia, non è stato giudicato degno di essere mostrato. Il regista, che ha 35 anni, è ucraino.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



GLI STUDENTI IMPEGNATI NELLA SESSIONE AUTUNNALE

Esami di riparazione: abolirli non basta

Una prova costosa, faticosa, di scarsa utilità. Un progetto elaborato da un gruppo di professori aderenti all'ADESSPI collega la questione dell'esame alla trasformazione dei programmi, dei metodi, dell'organizzazione

L'iniziativa è stata definita che la seconda sessione d'esami che si svolgerà nel mese di settembre, e che sarà una prova di riparazione, è stata definita da un gruppo di professori aderenti all'ADESSPI (Associazione degli insegnanti della scuola superiore) che ha elaborato un progetto di riforma dell'esame di riparazione. Il progetto è stato presentato al Consiglio superiore dell'istruzione e alla Commissione di studio della riforma dell'istruzione. Il progetto prevede che l'esame di riparazione sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro, e che sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro. Il progetto prevede che l'esame di riparazione sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro, e che sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro.

Un gruppo di professori aderenti all'ADESSPI (Associazione degli insegnanti della scuola superiore) ha elaborato un progetto di riforma dell'esame di riparazione. Il progetto prevede che l'esame di riparazione sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro, e che sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro. Il progetto prevede che l'esame di riparazione sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro, e che sia una prova di valutazione che si svolge in un ambiente di studio e di lavoro.

la scuola

Un importante numero della rivista dedicato alla « scuola dell'adolescente »

Cultura e professione in un fascicolo di «Scuola e città»

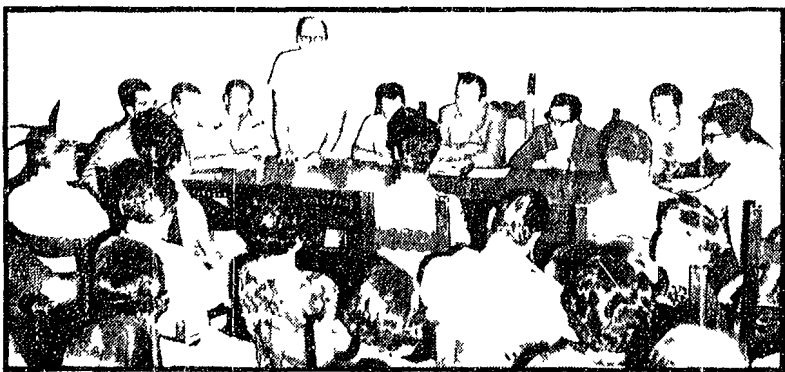
In un articolo pubblicato sul fascicolo di cultura e professione della rivista «Scuola e città», si discute della cultura e della professione. Il fascicolo presenta a sua volta un numero di cultura e professione, e si discute della cultura e della professione. Il fascicolo presenta a sua volta un numero di cultura e professione, e si discute della cultura e della professione.

FIRENZE

falcidiati dall'autorità tutoria gli stanziamenti dei Comuni per l'istruzione pubblica

Il prefetto non vuole «incentivi per gli asini»

Un'interessante ed utilissima esperienza, quella del «doposcuola» estivo alla pineta «Le Croci» di Calenzano, è stata bloccata — Vivace reazione dell'Amministrazione popolare, dei genitori e degli insegnanti — I «tagli» ai bilanci di Scandicci, Borgo San Lorenzo, Vicchio, San Casciano e Tavarnelle — Un convegno di sindaci



Calenzano. Un momento dell'assemblea indetta dalla Giunta comunale democratica con i familiari degli studenti per protestare contro i «tagli» prefettizi agli stanziamenti per il «doposcuola»

FIRENZE, settembre. Una vera e propria campagna di sistematica demolizione delle iniziative promosse dalle amministrazioni locali a favore della scuola dell'obbligo, la cui condanna — su tutto il profilo edilizio — è sotto il profilo pedagogico, è sotto il profilo pedagogico, è sotto il profilo pedagogico.

Il direttore e i genitori dei ragazzi. Successivamente ha avuto luogo nella Sala del Consiglio di Calenzano una assemblea dei Sindaci e degli amministratori dei Comuni della provincia al termine della quale è stato deciso di fornire alla Lega dei Comuni democratici la documentazione delle di libere bocce per la eventuale stesura di un «libro bianco», di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.



Un aspetto del «doposcuola» estivo promosso dal Comune di Calenzano

Saggi di G.M. Bertin

SCUOLA E RIFORME EDUCATIVE

Non intendiamo contestare in alcun modo che il motivo comune di questi saggi di G.M. Bertin è costituito dalla loro attualità nei riguardi dei problemi urgenti del rinnovamento della scuola italiana e anzi i «problemi» di G.M. Bertin li esaminano supponendo che il punto di partenza è in materia di cultura e di metodo, e che la cultura e il metodo sono i due elementi che determinano la qualità della scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

La ricerca delle forme di intervento in questo delicato settore, infatti, impone di organizzare un convegno tra amministratori e parlamentari della circoscrizione provinciale per risolvere la difficile situazione nella quale i comuni si sono venuti a trovare affrontando il problema della relazione tra autonomia locale e scuola.

Stefano Garroni

(1) Scuola e città n. 67, giugno 1965 - La scuola dell'obbligo: una scelta decisiva. Firenze: La Nuova Italia, 1965.

Rosa Froncillo

(2) Giovanni Maria Bertin. Scuola e riforma educativa. Attorno Armando, Roma, 1965.

Continuano gli intrighi della corte greca

Stefanopoulos ritenterebbe di formare un governo

La politica del « rischio calcolato » del re ha spinto la Grecia sull'orlo del dissesto economico

Dal nostro inviato

Atene. — Se il re di Grecia, con il suo consiglio della corona, ha perduto la corona per aver tentato di formare un governo, la politica del « rischio calcolato » del re ha spinto la Grecia sull'orlo del dissesto economico. La politica del « rischio calcolato » del re ha spinto la Grecia sull'orlo del dissesto economico. La politica del « rischio calcolato » del re ha spinto la Grecia sull'orlo del dissesto economico.

Ha raggiunto Costantino questo che il suo ritorno ad Atene, come si è visto, non è stato un ritorno di un uomo che ha fatto il suo dovere, e che ha fatto il suo dovere, e che ha fatto il suo dovere.

Sembra che Costantino non si sia ancora deciso a tornare in Grecia. Sembra che Costantino non si sia ancora deciso a tornare in Grecia.

Costantino ha ottenuto solo un rinvio. Costantino ha ottenuto solo un rinvio.

Costantino ha ottenuto solo un rinvio. Costantino ha ottenuto solo un rinvio.

Costantino ha ottenuto solo un rinvio. Costantino ha ottenuto solo un rinvio.

3.000 pakistani oltre la linea di tregua

Nuove violente battaglie nel Kashmir meridionale

Per Cooper e Conrad

Ginnastica in clausura



CAPE KENNEDY. Oltre ai controlli medici e ai rapporti tecnici, nel programma giornaliero di Cooper e Conrad ancora la ginnastica. Nella foto, Charles Conrad, seduto per terra, solleva una sbarra di ferro con un peso di dieci chili. Cooper, in piedi, lo osserva sorridendo.

India e Pakistan sull'orlo della guerra? Aspre dichiarazioni di Shastri e Ayub Khan. Karachi ammette l'arrivo agli « infiltratori » pakistani

La guerra tra l'India e il Pakistan è ancora in corso. La guerra tra l'India e il Pakistan è ancora in corso.

La guerra tra l'India e il Pakistan è ancora in corso. La guerra tra l'India e il Pakistan è ancora in corso.

Mosca
La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski

Dalla nostra redazione

Mosca. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

Mosca. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

Mattmark

Mattmark. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

Mattmark. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

DALLA PRIMA PAGINA

DALLA PRIMA PAGINA. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

DALLA PRIMA PAGINA. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

CGIL

CGIL. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

CGIL. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

Rinascita

Rinascita. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

Rinascita. — La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski. La vittoria sul Giappone evocata da Vassilievski e Malinowski.

Washington

PROGRAMMI ANTICOMUNISTI: Taylor consulente del Presidente USA

Crescente peso dell'intervento militare diretto degli Stati Uniti nel Vietnam

Washington. — Il presidente Johnson ha nominato Taylor consulente del Presidente USA. Taylor consulente del Presidente USA.

Taylor consulente del Presidente USA. Taylor consulente del Presidente USA.

Taylor consulente del Presidente USA. Taylor consulente del Presidente USA.

Santo Domingo

Si insedia oggi il governo Godoy

2850 sono secondo l'OSA i morti provocati da quattro mesi di reazione appoggiata dagli USA

Santo Domingo. — Si insedia oggi il governo Godoy. Si insedia oggi il governo Godoy.

Santo Domingo. — Si insedia oggi il governo Godoy. Si insedia oggi il governo Godoy.

Santo Domingo. — Si insedia oggi il governo Godoy. Si insedia oggi il governo Godoy.

Nel ventesimo dell'indipendenza

Messaggio del PCI al Partito dei lavoratori del Vietnam

Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam

Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam. Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam.

Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam. Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam.

Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam. Il Comitato Centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori del Vietnam.

L'Unità-vacanze saluta i lettori

L'Unità-vacanze saluta i lettori

Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa. Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa.

Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa. Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa.

Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa. Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa.

Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa. Con il giornale di ieri la pagina dell'Unità vacanze si è conclusa.

CGIL

CGIL

La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo

La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo. La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo.

La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo. La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo.

La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo. La CGIL ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo.

Rinascita

Rinascita

La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo

La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo. La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo.

La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo. La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo.

La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo. La Rinascita ha deciso di non partecipare alle elezioni del Parlamento Europeo.